

Atto Camera

Interpellanza 2-00609 presentata da ANGELO CAPODICASA

giovedì 4 febbraio 2010, seduta n.278

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere -
premessi che:

da notizie, apparse recentemente sulla stampa locale, l'Istituto di studi pirandelliani, non avrebbe
fondi sufficienti per continuare a garantirne l'apertura al pubblico della casa museo di Luigi
Pirandello, di via Antonio Bosio a Roma;

nella casa sono visitabili, soltanto dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 14,00, il soggiorno, che
fungeva da studio con la preziosissima biblioteca del premio Nobel per la letteratura, e la camera da
letto dove Pirandello morì;

sarebbero numerosi gli studiosi e appassionati di teatro che visitano la casa di Luigi Pirandello
nella quale è possibile visionare i manoscritti, foto, lettere di Marta Abba, disegni e quadretti, la
divisa che lo scrittore indossò quando divenne accademico d'Italia nel 1929, ed oltre duemila
volumi;

questo prezioso materiale si starebbe danneggiando e l'Istituto non avrebbe fondi sufficienti per
restaurarlo né per digitalizzarlo al fine di consentirne la conservazione e la divulgazione;

tale situazione, che rischia di compromettere questo importante patrimonio storico e culturale,
sarebbe stata prodotta dal rigetto di una richiesta di finanziamento presentata dall'istituto -:

se tale situazione corrisponda al vero;

quali iniziative intenda intraprendere al fine di tutelare e valorizzare la casa museo di Luigi
Pirandello di via Antonio Bosio a Roma;

se non ritenga di dover promuovere l'utilizzo di risorse straordinarie al fine di consentire la
digitalizzazione e, ove necessario, il restauro al fine di garantire la conservazione e la divulgazione
del prezioso materiale contenuto nella casa-museo di Luigi Pirandello.

(2-00609)

«Capodicasa, Berretta, Causi, Antonino Russo, Siragusa».